



FRONTESPIZIO DELIBERAZIONE

AOO: DA
REGISTRO: Deliberazione
NUMERO: 0000158
DATA: 27/05/2019 11:06
OGGETTO: REGOLAMENTO DEL DIPARTIMENTO RIZZOLI RIT (RESEARCH, INNOVATION & TECHNOLOGY) DELL'ISTITUTO ORTOPEDICO RIZZOLI AI FINI DELLA PARTECIPAZIONE ALLA RETE ALTA TECNOLOGIA EMILIA-ROMAGNA

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Il presente atto è stato firmato digitalmente da Cavalli Mario in qualità di Direttore Generale
Con il parere favorevole di Landini Maria Paola - Direttore Scientifico
Con il parere favorevole di Rolli Maurizia - Direttore Sanitario
Con il parere favorevole di Cilione Giampiero - Direttore Amministrativo

Su proposta di Maria Paola Landini - Direzione Scientifica che esprime parere favorevole in ordine ai contenuti sostanziali, formali e di legittimità del presente atto

CLASSIFICAZIONI:

- [02-01]

DESTINATARI:

- Collegio sindacale
- Amministrazione della Ricerca
- Dip. Rizzoli - RIT Research, Innovation & Technology
- Programmazione, Controllo e Sistemi di Valutazione
- Marketing Sociale
- Consiglio di Indirizzo e Verifica

DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
DELI0000158_2019_delibera_firmata.pdf	Cavalli Mario; Cilione Giampiero; Landini Maria Paola; Rolli Maurizia	FD9D3A32F93DB0597A631993C7EE7C33 6B503EE5CB7555064D3D861A93DE710D
DELI0000158_2019_Allegato1.pdf:		9B5A1ECA86984EBF091BFC9CDA0F09D B315447F551C2A02E69B8255F511A7CA4



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



DELIBERAZIONE

OGGETTO: REGOLAMENTO DEL DIPARTIMENTO RIZZOLI RIT (RESEARCH, INNOVATION & TECHNOLOGY) DELL'ISTITUTO ORTOPEDICO RIZZOLI AI FINI DELLA PARTECIPAZIONE ALLA RETE ALTA TECNOLOGIA EMILIA-ROMAGNA

IL DIRETTORE GENERALE

Premesso che la Regione Emilia-Romagna:

- con deliberazione n.762/2014, al fine di dare attuazione a quanto previsto dall'art.6 della L.R. n.7/2002, ha inteso aggiornare la formalizzazione della Rete alta Tecnologia attraverso la definizione di criteri e procedure per l'accREDITamento delle strutture che ne fanno parte, approvando contestualmente le "Linee guida per l'accREDITamento dei Laboratori di ricerca e trasferimento tecnologico e dei Centri per l'Innovazione";
- con deliberazione n.951 del 25/6/2018 ha provveduto a prorogare la scadenza dell'accREDITamento attualmente vigente fino al 31 marzo 2019 dei soggetti già accREDITati;
- con deliberazione n. 1467/2018 ha aggiornato i contenuti della citata deliberazione n.762/2014, approvando il "Disciplinare per l'accREDITamento delle strutture di ricerca industriale e trasferimento tecnologico appartenenti alla Rete Alta Tecnologia dell'Emilia- Romagna";
- con deliberazione n.2643/2019 ha formalizzato le modalità di attuazione e gestione della nuova procedura di accREDITamento;

Premesso inoltre che:

- nell'Albo delle strutture accREDITate della Rete Alta Tecnologia (aggiornato al 31.12.2016), Allegato parte integrante della citata deliberazione n.951 del 25/6/2018, tra i Laboratori di Ricerca è riportato il Dipartimento Rizzoli-RIT dell'Istituto Ortopedico Rizzoli (numero di AccREDITamento 7/L; piattaforma tecnologica prevalente "Scienze della Vita", piattaforma secondaria "ICT e Design");
- con la citata deliberazione n.2643/2019, la Regione Emilia Romagna ha stabilito che i soggetti già accREDITati, che presentano istanza di mantenimento dell'accREDITamento entro il 31 maggio 2019, sono considerati accREDITati nelle more del procedimento di accREDITamento;
- con deliberazione n. 131 del 05.06.2018 è stato approvato da questo Istituto Scientifico il "Regolamento dei Dipartimenti – prima edizione";
- ai fini della presentazione dell'istanza di mantenimento dell'accREDITamento è stato predisposto il "Regolamento del Dipartimento Rizzoli RIT - Research, Innovation & Technology emanato ai fini della partecipazione alla Rete Alta Tecnologia Emilia-Romagna", che si allega quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Considerato inoltre che:



- il “Regolamento del Dipartimento Rizzoli RIT - Research, Innovation & Technology emanato ai fini della partecipazione alla Rete Alta Tecnologia Emilia-Romagna” è stato presentato al Collegio di Direzione in data 20 maggio 2019;

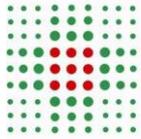
Delibera

per le motivazioni riportate in premessa:

1. **di approvare**, ai fini della presentazione dell’istanza di mantenimento dell’accreditamento secondo quanto stabilito dalla DGR n. 2643/2019, il “Regolamento del Dipartimento Rizzoli RIT - Research, Innovation & Technology emanato ai fini della partecipazione alla Rete Alta Tecnologia Emilia-Romagna”, che si allega quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **di trasmettere** copia del presente atto al Consiglio di Indirizzo e Verifica;
3. **di trasmettere** copia del presente atto al Responsabile del Marketing Sociale, per la pubblicazione nel sito internet, nella sezione specifica del Dipartimento Rizzoli RIT;
4. **di trasmettere** copia del presente atto al Responsabile Aziendale della Trasparenza, per la pubblicazione sul sito internet, sezione “Amministrazione Trasparente” ;
5. **di trasmettere** copia del presente atto alla SC Amministrazione della Ricerca ed al Dipartimento Rizzoli RIT - Research, Innovation & Technology, per i necessari provvedimenti conseguenti.

Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90:

Giampiero Cilione



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA - ROMAGNA
Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna
Istituto di Ricovero e cura a carattere scientifico



Regolamento
del Dipartimento Rizzoli RIT-
Research, Innovation & Technology
dell'Istituto Ortopedico Rizzoli
emanato ai fini della partecipazione alla Rete
Alta Tecnologia Emilia-Romagna

Maggio 2019

INDICE

Premessa.....	3
1. Attività del Dipartimento	4
2. Impegni del Dipartimento.....	5
3. L'articolazione dipartimentale	7

Premessa

I Dipartimenti dell'Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna (IOR) rappresentano la struttura organizzativo-gestionale dell'Istituto e sono la sede in cui si esercita il governo clinico e la ricerca, e comprendono i Dipartimenti ad Attività Integrata (DAI), il Dipartimento Rizzoli RIT - *Research, Innovation & Technology* (RIT) e il Dipartimento Rizzoli-Sicilia.

Il Dipartimento Rizzoli-RIT, in ragione della sua specifica missione orientata alla ricerca e al trasferimento tecnologico nell'ambito delle Scienze della Vita e Tecnologie per la Salute ed altri ambiti in cui il contributo può essere significativo, è composto unicamente da Strutture di ricerca e prevede la presenza di personale IOR e personale convenzionato¹.

La costituzione di questo Dipartimento è stata sancita nell' "Addendum tra la Regione e IOR all'accordo di programma quadro tra la Regione, le Università e gli Enti di Ricerca per la realizzazione della rete regionale di alta tecnologia nell'ambito dell'attuazione dell'asse I attività 1.1 del POR FESR 2007-2013 approvato con DGR 1189/09" (del. n. 628 del 03/11/2009); nell'"Accordo di programma tra Regione Emilia-Romagna e l'Istituto Ortopedico Rizzoli, per la partecipazione alla realizzazione di un tecnopolo di attività di ricerca industriale nell'ambito della Rete Alta Tecnologia, organizzata in ASTER, Associazione Scienza e Tecnologia dell'Emilia-Romagna", siglato il 5 novembre 2009² a cui è seguita la sottoscrizione in data 21 Aprile 2010 della Convenzione per l'attuazione dell'Attività I.1.1 del POR-FESR 2007-2013 tra la Regione Emilia-Romagna e l'Istituto Ortopedico Rizzoli (IOR), (del. n. 208 del 27/04/2010). Il Regolamento RIT è stato definito subito dopo, come allegato 4 della Del. n. 228, del 27 aprile 2012, che viene qui ridefinito, in occasione dell'DGR N. 1467 del 10/09/2018 del Direttore Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa dell'Emilia-Romagna, che definisce i requisiti per la richiesta di rinnovo dell'Accreditamento istituzionale delle Strutture di Ricerca Industriale e Trasferimento Tecnologico dell'Emilia-Romagna.

Il Dipartimento Rizzoli RIT è quindi l'articolazione organizzativa attraverso cui si esplicita la collaborazione tra IOR e Rete Regionale dell'Alta Tecnologia, con particolare riferimento alla Piattaforma tecnologica Scienza della Vita e alla Piattaforma per l'innovazione tecnologica.

¹ All'interno del Dipartimento, oltre al personale IOR opera anche personale Universitario (il cui rapporto con lo IOR è disciplinato nell'ambito dell'Accordo Attuativo Locale IOR-Università di Bologna).

² Seguito in ordine temporale all' "Addendum all'Accordo di programma quadro tra la Regione Emilia-Romagna, le Università di Bologna, di Ferrara, di Modena e Reggio Emilia, di Parma, il CNR, l'Enea, il Politecnico e l'Università Cattolica di Milano per le sedi di Piacenza, per la realizzazione della Rete Regionale di Alta Tecnologia nell'ambito dell'attuazione dell'Asse I Attività 1.1 del POR FESR 2007-2013, e del patto consortile per le attività della società Aster S.cons. p.a.", sottoscritto in data 4.11.09.

L'adesione dello IOR alla Rete è motivata dall'opportunità di avviare collaborazioni con il mondo industriale afferente ai settori della medicina rigenerativa, biomedica, farmaceutica, biomeccanica ed informatica clinica, che possano portare all'Istituto stesso vantaggi in termini di:

- maggiore qualificazione dell'attività assistenziale di eccellenza che caratterizza l'Istituto, derivata dai risultati della ricerca sviluppata anche in partnership con il mondo industriale;
- maggiore qualificazione professionale dei ricercatori dell'Istituto, derivante dalle collaborazioni poste in essere;
- ricaduta industriale dei risultati della ricerca (es: brevetti) e possibili accordi di partnership nell'utilizzo dei prodotti oggetto di brevetto;
- maggiore qualificazione dei professionisti afferenti a tutti i Dipartimenti dell'Istituto, possibili destinatari delle attività di formazione ed informazione svolte dal Dipartimento;
- innovazione tecnologica e strumentale, ad uso non solo del personale del Dipartimento RIT, ma di tutti i professionisti dell'Istituto;
- aumento di conoscenze e competenze, grazie alla partecipazione ad una Rete più ampia di strutture dedicate alla ricerca.

Il presente Regolamento costituisce parte integrante del ROR, e del Regolamento dei Dipartimenti, a cui si rimanda per quanto non specificamente previsto ed esplicitato nel presente documento.

1. Attività del Dipartimento

Il Dipartimento è prevalentemente orientato alla ricerca traslazionale i cui risultati sono potenzialmente oggetto di trasferimento tecnologico.

L'attività dei Laboratori di ricerca del Dipartimento è caratterizzata dalle relazioni con il mondo industriale afferente alle Aree Biomedica, Farmaceutica e Nutraceutica, Chirurgica, Biomeccanica, Informatica Clinica, Scienza dei Materiali e Nanotecnologie, costruite allo scopo di favorire la ricaduta industriale dei risultati della ricerca svolta, siano essi brevetti, prove e test, metodiche e processi produttivi innovativi.

Lo IOR svolge quindi, attraverso il Dipartimento Rizzoli-RIT, servizi a supporto del mondo industriale, sviluppando progetti di ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico, pianificati e realizzati con le necessarie competenze che caratterizzano il know-how dell'Istituto stesso.

Le attività di ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico di cui sopra possono essere realizzate per sviluppare progetti di ricerca finalizzati all'applicazione industriale, consulenza tecnico-scientifica di alto profilo, e utilizzo di

strumentazione scientifica per l'esecuzione di sperimentazioni e prove a sostegno dei progetti di ricerca, promozione e diffusione dei risultati della ricerca³. Le attività di ricerca possono essere orientate anche alla progettazione e sviluppo sperimentale di nuovi prototipi o dimostratori, anche attraverso la partecipazione congiunta a programmi di finanziamento pubblici³. Lo sviluppo dei citati progetti di ricerca può coinvolgere, trattandosi di un Dipartimento di un IRCCS, anche altre Strutture dello IOR.

Oltre a tali servizi, che rappresentano l'attività prevalente della struttura, in linea con quanto previsto dalla Rete Alta Tecnologia dell'Emilia-Romagna⁴, il Dipartimento RIT può offrire anche:

- Servizi a tariffario, intendendo con ciò, ad esempio, l'accesso alle strumentazioni presenti nella Struttura tramite l'erogazione di servizi, e più in generale ai servizi erogati quando definiti nell'offerta complessiva alle imprese (es: consulenze tecniche, perizie, ...);
- Servizi di formazione specialistica, intendendo con ciò, ad esempio, l'organizzazione di corsi e seminari rivolti al personale delle imprese, enti ed altre organizzazioni, miranti a trasferire conoscenze su nuove tecnologie applicabili ai sistemi produttivi e/o ad illustrare le potenzialità di nuovi ritrovati scaturiti dalle ricerche compiute dalla Struttura;
- Servizi di informazione e promozione, quali, ad esempio, l'organizzazione di seminari, workshop specialistici, convegni e la diffusione di supporti informativi, miranti ad illustrare le potenzialità della struttura e a fornire aggiornamenti sui nuovi sviluppi.

2. Impegni del Dipartimento

Al fine di realizzare le attività sopra descritte, in coerenza con quanto definito dagli Accordi citati in premessa che hanno formalizzato l'adesione dello IOR alla Rete Alta Tecnologia e con quanto previsto dai criteri dell'Accreditamento delle Strutture afferenti alla Rete, il Dipartimento Rizzoli-RIT si impegna a:

1. dedicare risorse umane e tecnologiche alle attività previste al punto 1 del presente Regolamento (Attività del Dipartimento);
2. garantire l' "accreditamento istituzionale" quale requisito essenziale della struttura come previsto dalla convenzione sottoscritta con la Regione Emilia-Romagna;

³ cit. "Disciplinare per l'accreditamento delle strutture di ricerca industriale e trasferimento tecnologico appartenenti alla Rete Alta Tecnologia dell'Emilia-Romagna", Allegato al DGR N. 1467 del 10/09/2018 del Direttore Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa dell'Emilia-Romagna.

⁴ V. "Domanda di accreditamento istituzionale" e "Check list autovalutazione accreditamento istituzionale" allegati all'atto di "Apertura del procedimento e approvazione della modulistica per la nuova presentazione delle domande di accreditamento o di richiesta di mantenimento dell'accreditamento delle strutture di ricerca industriale e trasferimento tecnologico, appartenenti alla rete alta tecnologia dell'Emilia-Romagna, in attuazione della DGR N. 1467/2018", secondo DPG/2019/2832 del 13/02/2019.

3. definire e attuare strategie per la politica di finanziamento, gli obiettivi e le azioni pianificate per svolgere attività di ricerca industriale tramite la realizzazione di progetti di ricerca finanziati da bandi di ricerca competitiva e contratti di ricerca commissionata dalle imprese, secondo precise linee e tematiche di ricerca;
4. identificare chiaramente le responsabilità e le autorità all'interno del Dipartimento;
5. partecipare attivamente alla Rete Alta Tecnologia e alle iniziative promosse da AR-TER, nonché ad essere membri associati e protagonisti attivi delle organizzazioni CLUST-ER promosse dalla Regione per supportare il rafforzamento competitivo dei sistemi produttivi basilari dell'economia regionale;
6. impiegare risorse umane con livelli di competenza tecnica e di esperienza adeguate per garantire la qualità delle prestazioni e dei progetti concordati;
7. mantenere addestrato, formato e aggiornato il personale del Dipartimento secondo le competenze necessarie per attuare le strategie definite;
8. fornire al mercato servizi di alta qualità e professionalità e mettere in atto tutte le misure necessarie a mantenere il livello di qualità, in termini di competenza, professionalità e standard di qualità di servizio, anche attraverso la manutenzione delle apparecchiature;
9. garantire l'accessibilità, definita secondo una carta di servizi, senza preclusioni, a tutta la committenza esterna e a non operare in esclusiva per singoli soggetti committenti o gruppi di essi;
10. rendere disponibili e aggiornate le informazioni sull'accessibilità ai servizi, anche attraverso l'aggiornamento del sito web del Dipartimento e il sito della Rete Alta Tecnologia o attraverso altro materiale informativo;
11. adattare le prestazioni entro i limiti possibili alle esigenze dei committenti nell'ambito della ricerca e del trasferimento tecnologico;
12. mettere in atto tutti i mezzi necessari per l'ottenimento dei risultati attesi nel rispetto dei tempi concordati nell'ambito dell'attività di ricerca e trasferimento tecnologico;
13. garantire, nell'ambito dell'erogazione di prestazioni a tariffario secondo protocolli stabiliti, risultati con un adeguato livello di affidabilità ed il rispetto dei tempi concordati;
14. incoraggiare attivamente i clienti a fornire informazioni di ritorno sul loro livello di soddisfazione; valutare periodicamente le informazioni di ritorno dai clienti al fine di ottenere indicazioni mirate su quali azioni promuovere per migliorare l'organizzazione e i servizi erogati;
15. rinnovare ed arricchire il proprio patrimonio tecnologico, in modo da fornire ai propri committenti e partner competenze e risorse sempre aggiornate;
16. indirizzare utenti esterni verso altri soggetti afferenti alla RETE, qualora non sia possibile rispondere direttamente alle necessità;
17. mantenere riservato l'oggetto, i lavori ed i risultati di qualsiasi

- programma senza autorizzazione scritta da parte del committente;
18. non diffondere informazioni indicate come riservate di cui si viene a conoscenza durante i contatti con il mercato, a meno di esplicita autorizzazione scritta;
 19. adottare e mantenere aggiornate opportune procedure per la tutela della riservatezza e sensibilizzare in merito il personale;
 20. far sottoscrivere ad ogni operatore coinvolto nei servizi alle imprese una dichiarazione di impegno alla tutela della riservatezza, ove previsto;
 21. monitorare le attività del Dipartimento rispetto agli obiettivi definiti mediante verifiche intermedie e riesami.

3. L'articolazione dipartimentale

Il Dipartimento Rizzoli-RIT è costituito da Strutture Semplici Dipartimentali (SSD) e da Strutture Complesse (SC) e assicura la gestione unitaria delle risorse al fine di garantire gli obiettivi negoziati a livello aziendale, condividendo regole, direttive e risorse.

Il Dipartimento è dotato della necessaria autonomia gestionale, organizzativa e di budget.

L'aggregazione dipartimentale ha l'obiettivo di raggiungere, nel rispetto dei principi dell'efficienza, efficacia ed economicità, specifici risultati attraverso:

- 1) l'integrazione operativa tra le Strutture afferenti;
- 2) l'integrazione tra le Strutture del Dipartimento Rizzoli-RIT e le Strutture afferenti agli altri Dipartimenti dello IOR;
- 3) l'integrazione tra le Strutture del Dipartimento Rizzoli-RIT e le Strutture afferenti alla Rete Regionale Alta Tecnologia Emilia-Romagna, così come previsto dall'accordo tra Regione Emilia-Romagna e IOR.

Come già definito nel Regolamento dei Dipartimenti vigente, sono Organi del Dipartimento Rizzoli-RIT il Direttore di Dipartimento e il Comitato di Dipartimento. Per la definizione del ruolo e delle mansioni del Direttore, del Vice-Direttore e del Comitato di Dipartimento, si rimanda al Regolamento dei Dipartimenti vigente.